

**Manifestazione di interesse relativa agli interventi da attivare a valere sulla sottocomponente
«servizi sociali, disabilità e marginalità sociale» – componente 2 missione 5 del PNRR**

*(da compilare in formato elettronico e restituire in pdf entro venerdì 21 gennaio 2021 all'indirizzo
cristina_caroli@regione.lombardia.it)*

AMBITO Territoriale di Tradate.....

Referente ...Maria Antonietta Masullo – Responsabile Ufficio di Piano

Lucrezia Limido – coordinatrice Tavolo Tecnico Ufficio di Piano

Veronica Briganti – assistente sociale specialistica Ufficio di Piano

Contatti referente:

tel. 0331/826879

e-mail: ufficiodipiano@comune.tradate.va.it

L'Ambito ha intenzione di presentare progettualità a valere su:

X Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

Indicare se si intendono presentare progettualità singole o multiple e/o progettualità comuni con altri ambiti e se è previsto il coinvolgimento di altri soggetti territorialmente rilevanti (terzo settore, ASST ecc); indicare se l'ambito partecipa al programma PIPPI e, se sì, a quale edizione; specificare se le tematiche dell'intervento sono già previste da altre progettualità d'ambito e/o saranno previste tra gli interventi del nuovo Piano di Zona e ogni altra specifica utile a inquadrare l'intervento nell'ambito della programmazione d'ambito.

Le idee progettuali qui indicate fanno riferimento ad obiettivi inseriti nell'ambito della progettazione Piano di Zona 2021-2023 relativo all'ambito territoriale di Tradate, la cui definizione è esito di un percorso di co-programmazione attivata con le realtà di Terzo Settore che hanno aderito al progetto, nonché di concertazione con ATS Insubria e le ASST Sette Laghi e Valle Olona (competenti per i diversi servizi sanitari).

In continuità con il lavoro avviato con il Piano di Zona, è previsto il coinvolgimento del Terzo Settore anche per le progettualità che verranno presentate a valere del PNRR in una logica di condivisione degli obiettivi e delle azioni al fine di attuare un processo di coalizione territoriale tra soggetti pubblici, privati, associativi e no-profit in quanto il territorio stesso è un insieme di risorse da potenziare attraverso processi di sinergia, collaborazione, integrazione condivisa e interconnessione reticolare tra tutti i soggetti.

Quanto indicato quindi all'interno di questo documento potrà essere suscettibile di integrazione/modifica e sviluppo grazie al processo di co-progettazione con il Terzo Settore che l'Ambito Territoriale di Tradate sta attivando al fine di elaborare le progettazioni da presentare a valere del PNRR - sottocomponente «servizi sociali, disabilità e marginalità sociale» – componente 2 missione 5

Lo scrivente ambito non partecipa al programma PIPPI, ma ne sposa a pieno i principi, la metodologia e le finalità e pertanto seguirà quanto indicato nelle linee guida di riferimento per l'attuazione del progetto che si intende presentare.

X Linea di intervento Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (66 progetti attivabili - costo unitario annuo del progetto 70.500 euro per 3 anni)

TITOLO PROGETTO

In definizione

CAPOFILA E PARTENARIATO

Ambito territoriale di Tradate e Terzo Settore individuato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

N°UTENTI CHE SI PREVEDE DI RAGGIUNGERE

In definizione

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto, che si prevede di proporre in questa linea di intervento, intende rafforzare il sistema dei servizi di assistenza sociale, attraverso l'individuazione di modelli strategici nuovi per l'attivazione di azioni di supporto domiciliare a favore alle famiglie, attivando una governance integrata volta alla promozione di una rete che faciliti e sostenga l'interazione tra famiglie, enti e servizi.

All'interno della finalità complessiva di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dalla propria famiglia e limitarne i tempi di istituzionalizzazione, gli obiettivi che si intende perseguire sono i seguenti obiettivi (l'elenco non è esaustivo, potrà essere implementato grazie alla co-progettazione con il terzo settore) :

a) **Sostenere la genitorialità e la rete parentale di cura**, con l'attenzione ad una sempre più efficace attuazione delle valutazioni delle capacità genitoriali e della recuperabilità delle competenze genitoriali, nonché una più ampia ed articolata proposta di percorsi pedagogici e socio-educativi di sostegno a favore dei nuclei al fine di promuovere lo sviluppo di progetti individualizzati che consentano la piena valorizzazione delle capacità e della resilienza delle famiglie.

A questo fine si prevede di implementare gli interventi a favore di una presa in carico specialistica e di introdurre la figura dell'educatore professionale quale componente strutturale dell'equipe multidisciplinare del servizio tutela minori, che ha in carico le situazioni delle famiglie con minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

b) **Promuovere forme di affidamento familiare innovative**: attraverso un'azione di empowerment delle competenze genitoriali e delle relazioni sociali del nucleo vulnerabile, si intende attuare una progettualità di affidamento familiare che includa il pieno coinvolgimento di tutto il nucleo familiare nel progetto di affidamento, e non solamente del minore, rendendo la sua famiglia coprotagonista del programma che li riguarda assieme a un'altra famiglia (la famiglia affidataria): tutti i componenti di entrambi i nuclei vengono coinvolti in questo percorso, in un sistema di interazione tra i due sistemi familiari, attraverso un processo che ne valorizzi a 360° le singole capacità, ritenute tutte fruttuose per la buona riuscita del progetto. L'obiettivo è, infatti, quello di sostenere le famiglie più fragili e in situazioni di difficoltà, dove per protezione del minore si intende la tutela e promozione dei suoi legami primari, con l'intento di ridurre l'allontanamento e la separazione dal nucleo d'origine.

Si vorranno, altresì, sviluppare le forme di affidamento leggero e di appoggio (part-time, brevi periodi, diurni ecc...), attraverso formule di affiancamento familiare quanto più personalizzate per sostenere le famiglie che vivono un periodo difficile nella gestione della propria vita quotidiana e nelle relazioni educative con i figli e prevenire l'insorgere di gravi situazioni di pregiudizio. L'idea è anche quella di approfondire anche l'affidamento familiare a favore dei neonati e i loro genitori nonché per gli adolescenti e le loro famiglie, tipologie di affidamento che richiedono un'alta professionalizzazione di tutti gli attori.

c) **Favorire la messa a disposizione di spazi di incontro per le famiglie e per i minori**, secondo un processo di sviluppo di comunità che potenzi le competenze dei singoli cittadini e il loro senso di coesione sociale, in un'ottica di corresponsabilità. Il coinvolgimento di minori e famiglie potrebbe portare a progetti di riqualifica di alcuni spazi del territorio, anche volti alla costituzione di poli dell'infanzia.

DESCRIZIONE DEI RISULTATI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE

Verranno definiti a progetto strutturato insieme ai partner che collaboreranno

TOT RISORSE

Finanziamento richiesto massimo 70.500 euro all'anno per tre anni; l'entità verrà definita a progetto strutturato insieme ai partner che collaboreranno

X **Linea di intervento Autonomia degli anziani non autosufficienti (21 progetti attivabili - costo unitario annuo di progetto 820.000 euro per 3 anni)**

TITOLO PROGETTO

In definizione

CAPOFILA E PARTENARIATO

Ambito territoriale di Tradate e Terzo Settore individuato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

N° UTENTI CHE SI PREVEDE DI RAGGIUNGERE

In definizione

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto che si intende proporre in questa linea di intervento persegue la finalità di individuare modelli strategici nuovi attraverso una governance integrata per costruire uno sguardo di cura inclusivo, prevedendo **creazione di reti** e possibili **soluzioni innovative** che consentano una domiciliarità protetta volta ad assicurare i servizi necessari alla permanenza della persona anziana sul territorio.

Alcuni degli azioni individuate sono (l'elenco non è esaustivo, potrà essere implementato/modificato nella co-progettazione con il terzo settore):

- a) dotazioni strumentali innovative/investimenti anche a favore degli alloggi in cui gli anziani risiedono, che consentano loro di conseguire e mantenere una vita autonoma e indipendente nella propria casa;
- b) attivazione di servizi che assicurino la continuità dell'assistenza (legati alla domiciliarità), tra cui
 - intensificazione dei servizi di assistenza domiciliare anche nei fine settimana, ore serali e festivi;
 - servizi integrativi: lavanderia, stireria, riordino dell'abitazione, pasti, contatti con i medici e reperimento farmaci;
 - trasporto per le visite specialistiche e necessità varie quotidiane
 - telesoccorso

- c) attivazione di interventi atti a garantire la protezione giuridica delle persone incapaci di provvedere ai propri interessi, attraverso la sensibilizzazione nei confronti dello strumento dell'Amministrazione di Sostegno;
- d) sostegno psicologico;
- e) sviluppo e messa a sistema della banca dati delle assistenti familiari
- f) supporto alla digitalizzazione e accompagnamento all'utilizzo delle piattaforme informatiche a favore delle persone anziane

DESCRIZIONE DEI RISULTATI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE

Verranno definiti a progetto strutturato insieme ai partner che collaboreranno

TOT RISORSE

Finanziamento richiesto massimo 820.000 euro all'anno per tre anni; l'entità verrà definita a progetto strutturato insieme ai partner che collaboreranno

X **Linea di intervento Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità (33 progetti attivabili - costo unitario annuo di progetto 110.000 euro per 3 anni)**

TITOLO PROGETTO

In definizione

CAPOFILA E PARTENARIATO

Ambito territoriale di Tradate e Terzo Settore individuato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

N°UTENTI CHE SI PREVEDE DI RAGGIUNGERE

In definizione

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto che si intende proporre in questa linea di intervento perseguirà i seguenti obiettivi con la finalità di individuare modelli strategici nuovi attraverso una governance integrata:

- **potenziamento del progetto “Una rete di sicurezza per l’anziano”** (in collaborazione con l’ASST Sette Laghi e l’ATS Insubria): il progetto prevede che nell’Area territoriale dell’ambito di Tradate, si promuova un’organizzazione in grado di riconoscere e identificare la fragilità dell’anziano (con utilizzo di scala BRASS), sin dalle fasi del ricovero/accesso al PS al fine di supportare nella gestione delle fragilità ed evitare che l’anziano ed i suoi parenti siano lasciati da soli nella ricerca di soluzioni assistenziali. L’Ufficio di Piano, garantisce l’attivazione di pacchetti di assistenza domiciliare per favorire la dimissione ospedaliera e la presa in carico da parte dei servizi sociali di riferimento;
- **Messa a punto di una procedura volta alla creazione di un centro unico di segretariato distrettuale per le dimissioni protette**, valutando un ampliamento della casistica rispetto a quella prevista dal progetto anzidetto (introducendo ad es. malati terminali, patologie degenerative ecc...) che possa prendere in carico la segnalazione della dimissione protetta, indirizzare la richiesta ai più idonei referenti e sia in grado di supportare i comuni in una fase di necessità di attivazione tempestiva dei servizi afferenti all’area socio-assistenziale.

Il centro unico distrettuale per le dimissioni protette fungerà da punto di riferimento per:

- L'analisi multidimensionale congiunta delle necessità e definizione del PAI sull'utente e perseguire un più stretto raccordo e confronto tra sociale e sanità per le persone prive di rete familiare o di prossimità, per la valutazione e l'attuazione delle modalità più appropriate di intervento;
- L'attivazione di interventi nella fase di definizione della progettualità domiciliare in capo ai singoli Comuni di residenza
- **servizio di trasporto per i cittadini dell'Ambito Territoriale di Tradate in dimissioni protette**
- **istituzione di un tavolo di progettazione e programmazione multiprofessionale** con la Direzione Socio Sanitaria dell'ASST dei Sette Laghi e le risorse del territorio attive sulla tematica al fine di sostenere l'integrazione socio-sanitaria anche in virtù dell'inserimento sul territorio della nuova figura dell'infermiere di famiglia, per evitare l'istituzionalizzazione dell'anziano;

DESCRIZIONE DEI RISULTATI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE

Verranno definiti a progetto strutturato insieme ai partner che collaboreranno

TOT RISORSE

Finanziamento richiesto massimo 110.000 euro all'anno per tre anni; l'entità verrà definita a progetto strutturato insieme ai partner che collaboreranno

X Linea di intervento Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del burn out (34 progetti attivabili - costo unitario annuo di progetto 70.000 euro per 3 anni)

TITOLO PROGETTO

In definizione

CAPOFILA E PARTENARIATO

Ambito territoriale di Tradate e Terzo Settore individuato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

N°UTENTI CHE SI PREVEDE DI RAGGIUNGERE

In definizione

DESCRIZIONE PROGETTO

Al fine di offrire un contesto sereno e che coltivi condizioni di benessere a favore delle assistenti sociali che operano nell'ambito territoriale di Tradate, ruolo che ha una collocazione strategica nel sistema dei servizi, sia per le potenzialità che può esprimere, sia per i livelli di responsabilità ad esso attribuiti, si intende offrire agli operatori sociali del distretto:

-corsi di formazione specifici, anche di alta formazione e di master, al fine di implementare le competenze dei professionisti del territorio e diminuire il rischio da burn out

-percorsi di supervisione strutturati per tematiche, che si caratterizzano come processi di supporto alla globalità dell'intervento professionale, come accompagnamento di un processo di pensiero, di rivisitazione dell'azione professionale che spesso richiede competenze ed abilità che vanno valorizzate per favorirne l'emersione

-consulenza legale, giuridica e deontologica sulla casistica, sulle procedure amministrative ed i procedimenti complessi, sulla gestione dei servizi, sul management e relativamente al rapporto con le istituzioni, al fine di individuare criticità e potenzialità attraverso un processo di riflessività condivisa.

DESCRIZIONE DEI RISULTATI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE

Verranno definiti a progetto strutturato

TOT RISORSE

Finanziamento richiesto massimo 70.000 euro all'anno per tre anni; l'entità verrà definita a progetto strutturato

X Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

118 progetti attivabili

Il progetto dovrà contenere tutte le seguenti componenti:

progetto individualizzato: costo unitario investimento 40.000 euro, costo annuo gestione 25.000 euro per 3 anni

Abitazione: costo unitario investimento 300.000 euro, costo annuo gestione 40.000 euro per 3 anni

Lavoro: costo unitario investimento 60.000 euro, costo annuo gestione 40.000 euro per 3 anni

Indicare se si intendono presentare progettualità singole o multiple e/o progettualità comuni con altri ambiti e se è previsto il coinvolgimento di altri soggetti territorialmente rilevanti (terzo settore, ASST ecc); specificare se le tematiche dell'intervento sono già previste da altre progettualità d'ambito e/o saranno previste tra gli interventi del nuovo Piano di Zona e ogni altra specifica utile a inquadrare l'intervento nell'ambito della programmazione d'ambito. Indicare, se già ipotizzati, i principali contenuti di progetto, le principali voci di costo e l'area territoriale dell'ambito in cui sarà sviluppato.

Le idee progettuali qui indicate fanno riferimento ad obiettivi inseriti nell'ambito della progettazione Piano di Zona 2021-2023 relativo all'ambito territoriale di Tradate, la cui definizione è esito di un percorso di co-programmazione attivata con le realtà di Terzo Settore che hanno aderito al progetto, nonché di concertazione con ATS Insubria e le ASST Sette Laghi e Valle Olona (competenti per i diversi servizi sanitari).

In continuità con il lavoro avviato con il Piano di Zona, è previsto il coinvolgimento del Terzo Settore anche per le progettualità che verranno presentate a valere del PNRR in una logica di condivisione degli obiettivi e delle azioni al fine di attuare un processo di coalizione territoriale tra soggetti pubblici, privati, associativi e no-profit in quanto il territorio stesso è un insieme di risorse da potenziare attraverso processi di sinergia, collaborazione, integrazione condivisa e interconnessione reticolare tra tutti i soggetti.

Quanto indicato quindi all'interno di questo documento potrà essere suscettibile di integrazione/modifica e sviluppo grazie al processo di co-progettazione con il Terzo Settore che l'Ambito Territoriale di Tradate sta attivando al fine di elaborare le progettazioni da presentare a valere del PNRR - sottocomponente «servizi sociali, disabilità e marginalità sociale» – componente 2 missione 5.

TITOLO PROGETTO

In definizione

CAPOFILA E PARTENARIATO

Ambito territoriale di Tradate e Terzo Settore individuato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

N°UTENTI CHE SI PREVEDE DI RAGGIUNGERE

In definizione

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto che si intende proporre in questa linea di intervento perseguirà i seguenti obiettivi con la finalità di individuare modelli strategici nuovi attraverso una governance integrata:

Progetto individualizzato – Abitazione – Lavoro

In coerenza con le misure già in essere (Dopo di Noi, Fondo Nazionale non Autosufficienza), il progetto (includente le tre voci: progetto individualizzato, abitazione e lavoro) prevederà l'ampliamento di interventi che non trovano copertura grazie ai finanziamenti già in essere sul tema.

La predisposizione di progetti personalizzati persegue l'obiettivo di migliorare la qualità di vita della persona e delle famiglie con interventi in grado di far acquisire o far ri-acquisire autonomie anche in condizione di complessità. Pertanto verrà previsto (l'elenco non è esaustivo, potrà essere implementato/modificato nella co-progettazione con il terzo settore):

- a) Attivazione di **progetti individualizzati**, anche volti al "Durante Noi" e al "Dopo di Noi", offrendo soluzioni che vedono la possibilità di prendere in carico, sia la persona con disabilità che, eventualmente, i suoi genitori spesso rientranti nella terza età e divenuti anziani a loro volta bisognosi, accanto ai figli, di cure e di assistenza;
- b) Studio e predisposizione di strumenti operativi, condivisi tra i soggetti coinvolti nella presa in carico e le persone destinatarie, per la definizione del progetto di vita individualizzato a favore di persone con disabilità;
- c) La progettualità potrà includere soluzioni innovative volte ad accompagnare la persona in percorsi globali di vita, nel rispetto della propria autonomia e capacità di autodeterminazione, individuando programmi di intervento volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità, con individuazione di spazi esistenti per la realizzazione di **abitazioni** in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità, con dotazione di domotica e assistenza a distanza.

Inoltre, in continuità con la progettazione del Piano di zona 2021/2023 dell'Ambito Territoriale di Tradate, in tema di **lavoro**, il progetto svilupperà le seguenti linee operative:

- a) Costruzione di strategie di ricomposizione di tutte le risorse (pubbliche e private) presenti sul territorio nel campo del lavoro e dell'occupazione lavorativa e dell'inclusione affinché possano offrire un supporto alle possibilità di inserimento lavorativo e inclusivo delle persone con disabilità
- b) Attivazione di un complesso di interventi e prestazioni tesi all'inserimento nel mondo del lavoro di persone disabili, individuando e garantendo loro percorsi di formazione, orientamento ed accompagnamento, anche per lo sviluppo delle competenze digitali e lavoro a distanza, per assicurarne occupazione anche in modalità smart working dei beneficiari
- c) Attivazione di percorsi risocializzanti anche all'interno di realtà produttive territoriali affinché si rendano disponibili ad attivare sia percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro, sia percorsi di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione, promuovendo una cultura sociale, nel senso più ampio del termine, dove la persona, disabile sia considerata una risorsa
- d) Promozione di interventi finalizzati all'inserimento, all'inclusione sociale e lavorativa attiva e partecipazione di soggetti con fragilità psichiche e psicologiche: realizzazione di percorsi inclusivi a favore di persone fragili con uno sguardo **all'intero progetto di vita della persona**, in sinergia con le cooperative di tipo B prevedendo la creazione di isole inclusive.

Ciascuna "isola" sarà identificata inizialmente nell'ambito di cooperative sociali di tipo "B" con possibilità di ampliamento successivo delle isole presso aziende/esercizi commerciali, anche in territori più ampi all'interno della provincia di Varese, disponibili alla collaborazione. Ciascuna isola consentirà l'inserimento di soggetti con fragilità psicologica e psichica affinché sia possibile un percorso di apprendistato guidato da esperti aziendali (capi reparto ad esempio) ed il supporto di un educatore per la presa in carico del progetto di vita globale della persona.

Si lavorerà per potenziare le soft skills dei destinatari (capacità relazionali e comunicative, negoziazione e lavoro in gruppo, flessibilità cognitiva al cambiamento, progettazione e pianificazione, networking, competenze linguistiche e creative, competenze digitali anche al fine del lavoro in modalità smart working) al fine di migliorare l'accusabilità dei beneficiari e, se potenzialmente esplorabile la loro imprenditorialità, sostenendo i beneficiari del progetto nella creazione di una eventuale propria attività professionale.

DESCRIZIONE DEI RISULTATI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE

Verranno definiti a progetto strutturato insieme ai partner che collaboreranno

TOT RISORSE

Finanziamento richiesto per costo unitario:

- Progetto individualizzato: costo unitario investimento massimo 40.000 euro, costo annuo gestione massimo euro 25.000 per tre anni
- Abitazione: costo unitario investimento massimo 300.000 euro, costo annuo gestione massimo euro 40.000 per tre anni
- Lavoro: costo unitario investimento massimo 60.000 euro, costo annuo gestione massimo euro 40.000 per tre anni

l'entità verrà definita a progetto strutturato

X Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta

Indicare se si intendono presentare progettualità singole o multiple e/o progettualità comuni con altri ambiti e se è previsto il coinvolgimento di altri soggetti territorialmente rilevanti (terzo settore, ASST ecc); specificare se le tematiche dell'intervento sono già previste da altre progettualità d'ambito e/o saranno previste tra gli interventi del nuovo Piano di Zona e ogni altra specifica utile a inquadrare l'intervento nell'ambito della programmazione d'ambito.

Le idee progettuali qui indicate fanno riferimento ad obiettivi inseriti nell'ambito della progettazione Piano di Zona 2021-2023 relativo all'ambito territoriale di Tradate, la cui definizione è esito di un percorso di co-programmazione attivata con le realtà di Terzo Settore che hanno aderito al progetto, nonché di concertazione con ATS Insubria e le ASST Sette Laghi e Valle Olona (competenti per i diversi servizi sanitari).

In continuità con il lavoro avviato con il Piano di Zona, è previsto il coinvolgimento del Terzo Settore anche per le progettualità che verranno presentate a valere del PNRR in una logica di condivisione degli obiettivi e delle azioni al fine di attuare un processo di coalizione territoriale tra soggetti pubblici, privati, associativi e no-profit in quanto il territorio stesso è un insieme di risorse da potenziare attraverso processi di sinergia, collaborazione, integrazione condivisa e interconnessione reticolare tra tutti i soggetti.

Quanto indicato quindi all'interno di questo documento potrà essere suscettibile di integrazione/modifica e sviluppo grazie al processo di co-progettazione con il Terzo Settore che l'Ambito

Territoriale di Tradate sta attivando al fine di elaborare le progettazioni da presentare a valere del PNRR - sottocomponente «servizi sociali, disabilità e marginalità sociale» – componente 2 missione 5.

X Linea di intervento Housing First (60 progetti attivabili - costo unitario investimento 500.000 euro; costo annuo gestione 70.000 euro per 3 anni)

TITOLO PROGETTO

In definizione

CAPOFILA E PARTENARIATO

Ambito territoriale di Tradate e Terzo Settore individuato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

N°UTENTI CHE SI PREVEDE DI RAGGIUNGERE

In definizione

DESCRIZIONE PROGETTO

Si intende attivare una progettazione volta a promuovere l'**housing temporanee** in appartamenti sul territorio, destinati a singoli o piccoli gruppi di individui, ovvero a nuclei familiari in difficoltà estrema e fragilità cronica che necessitino di una presa in carico continuativa, per la realizzazione di un percorso individuale di accoglienza verso l'autonomia e l'integrazione sociale.

Verranno proposti progetti personalizzati volti all'attivazione di autonomia e rafforzamento delle risorse personali (anche attraverso l'affiancamento di figure specialistiche), per agevolare la fuoriuscita dalla situazione di precarietà ovvero l'accesso agli interventi di supporto strutturale alle difficoltà abitative.

Inoltre il progetto prevede il coinvolgimento della rete dei servizi e delle realtà del terzo settore per l'attivazione anche di azioni di inserimento lavorativo e di inclusione sociale con lo scopo di raggiungere una più ampia reintegrazione nella comunità territoriale a favore del beneficiario dell'intervento.

Potranno essere previste soluzioni innovative e possibili sperimentazioni con il coinvolgimento anche dei proprietari di casa per la rimessa in circolo del patrimonio abitativo ad oggi non messo a disposizione del mercato abitativo, così da implementare le risorse disponibili per attivare formule di **assistenza alloggiativa temporanea** e di percorsi a favore di persone con difficoltà transitorie e reversibili di fragilità, con interventi di supporto strutturale alla difficoltà abitativa.

DESCRIZIONE DEI RISULTATI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE

Verranno definiti a progetto strutturato insieme ai partner che collaboreranno

TOT RISORSE

Finanziamento richiesto per costo unitario costo unitario investimento massimo 500.000 euro, costo annuo gestione massimo euro 70.000 per tre anni.

L'entità verrà definita a progetto strutturato

- stazioni di posta (60 progetti attivabili - costo unitario intervento 910.000 euro; costo annuo gestione 60.000 euro per 3 anni)**

TITOLO PROGETTO

.....

CAPOFILA E PARTENARIATO

.....

.....

N°UTENTI CHE SI PREVEDE DI RAGGIUNGERE

.....

DESCRIZIONE PROGETTO

.....

.....

.....

DESCRIZIONE DEI RISULTATI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE

.....

.....

.....

.....

.....

TOT RISORSE

.....

.....

.....

.....